

Pantigliate

informazioni



Periodico edito dell'Amministrazione Comunale
Numero 1 - Aprile 2026

Editoriale

Carissimi, ecco pronto il primo numero di Pantigliate informazioni del 2026, in una nuova veste grafica e con gli spazi pubblicitari, grazie ai quali il nostro giornale non avrà più alcun costo per i cittadini. Come sempre lo troverete pieno di tutto ciò che è accaduto in questi primi mesi dell'anno.

Anche a livello amministrativo si sono già attuate delle attività, a partire dal percorso fatto per l'elaborazione del nuovo piano di governo del territorio che, come sapete, tratterà le basi per la Pantigliate dei prossimi 10 anni. Poiché Pantigliate è il nostro paese, il paese di ciascuno di noi, tutti cittadini e associazioni saremo coinvolti per esprimere le nostre idee, desideri e per dare suggerimenti riguardanti lo sviluppo del nostro paese.

Intanto, come avete già visto, Pantigliate è diventata più "luminosa" grazie al completamento della riqualificazione di tutta l'illuminazione pubblica che porterà enormi benefici dal punto di vista ambientale, della sicurezza ed economico. Di questo percorso di illuminazione fa parte anche il parcheggio del cimitero, miglioria che i cittadini chiedevano e attendevano da molti anni. Continuano anche le attività di ristrutturazione della vecchia sede comunale che accoglierà la farmacia e per la quale siamo alla ricerca di fondi per sistemare anche il primo piano dell'edificio, intervento non previsto nel progetto iniziale ma che riteniamo invece di grande importanza.



In questi mesi abbiamo avuto anche il piacere di incontrarci in alcune occasioni di festa: il 20 Gennaio abbiamo festeggiato San Sebastiano, patrono della Polizia Locale, con un pomeriggio tra solennità e onorificenze con il coinvolgimento anche dei comuni limitrofi che hanno accolto con entusiasmo l'invito a questa nuova iniziativa.

Il 21 Febbraio abbiamo trascorso

un pomeriggio in allegria con la manifestazione "Pantivale 2026": l'entusiasmo di bambini e adulti ha riempito di voci, musica e divertimento una piazza Aldo Moro grimita e colorata.

Abbiamo anche festeggiato il primo compleanno dell'associazione giovani che questa amministrazione,

segue a pag. 3



**DEVI VENDERE? AFFIDATI A NOI
LA TUA CASA COME NON L'HAI MAI VISTA**



SERVIZIO PERSONALIZZATO

- SCANSIONE 3D PROFESSIONALE
- RAPPRESENTAZIONE DETTAGLIATA E REALISTICA
- TOUR VIRTUALI E INTERATTIVI
- MAGGIORE VISUALIZZAZIONE IN PUBBLICITA'
- VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE A 360°

MEDIGLIA

Via Orione, 3

02 82784198

mediglia@tempocasa.it

www.tempocasamediglia.it

segue da pag. 1

con orgoglio, supporta e sostiene. Abbiamo accolto con entusiasmo l'ingresso sul territorio delle attività proposte dagli alpini: anche loro sono una ricchezza per il nostro paese.

Proprio gli alpini saranno anche coinvolti nella celebrazione del 25 Aprile, che quest'anno festeggeremo un giorno prima per consentire la presenza degli alunni e delle alunne della scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto: sarà per loro un momento importante di crescita e di comprensione dei valori che devono essere di ispirazione per essere adulti del domani. Tutto questo grazie alla collaborazione del dirigente scolastico e del corpo docenti. Durante la celebrazione sarà presente anche un nostro cittadino Gianluca Lodetti (nella foto insieme a me e all'Assessore Zeini) rappresentate dell'ANEI: Associazione Nazionale ex Internati Militari Italiani nei Lager nazisti), fondata il 29 aprile 1945, a Torino, dai primi reduci sopravvissuti ai campi di concentramento tedeschi.

Vi lascio alla lettura del giornale non prima di aver augurato una serena Pasqua a ciascuno di voi! Buona lettura

Lorenzo Miglioli
Sindaco

Alla scoperta dell'ANEI

"L'ANEI (Associazione Nazionale ex Internati Militari Italiani nei Lager nazisti), riconosciuta come ente morale con il DPR 2 aprile 1948 n. 403, è stata fondata il 29 aprile 1945, a Torino, dai primi reduci sopravvissuti ai campi di concentramento tedeschi. Oggi è animata dai figli e nipoti degli internati e da chiunque desidera valorizzare la memoria, la storia e il valore civile e morale della scelta fatta dagli IMI. Infatti, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, oltre 650.000 militari furono i protagonisti di una coraggiosissima obiezione di coscienza di massa e di una chiara scelta antifascista: rifiutarono di combattere a fianco delle truppe hitleriane e di quelle mussoliniane della Repubblica di Salò (RSI).

La sigla IMI (in tedesco Italiensche Militärinternierte) risale al 20 settembre 1943. Quel giorno il Reich nazista, con l'assenso



esplicito di Benito Mussolini, decise di definire in quel modo le decine di migliaia di soldati catturati. Lo scopo: fare in modo che non potessero godere dei diritti garantiti ai prigionieri di guerra dalle convenzioni internazionali.

Così gli IMI - per aver detto no, più e più volte, all'arruolamento nelle truppe nazifasciste - furono condannati a diventare schiavi di Hitler, costretti a lavorare in condizioni terribili nelle fabbriche, nelle miniere e nei campi agricoli del Reich. Una decisione che provocò sofferenze terribili e più di 50.000 morti: uccisi dalla fame, dal freddo, dalle malattie, dalla fatica, dalle percosse, dalle torture, dai plottoni di esecuzione.

La sezione milanese di ANEI è stata rifondata nel febbraio 2024, dopo 20 anni di pausa causata dalla scomparsa degli ultimi reduci che l'avevano diretta.

Gianluca Lodetti

Direttore Editoriale **Lorenzo Miglioli** - Direttore Responsabile **Andrea Spadini** - Redazione - Daniele Bertoni, Davide Colombo, Cristina De Carlo, Franco Facchi, Valeria Giacomello, Mirko Pizzocri

Tipografia: Tipografia Popolare - Via San Giovannino 4/A - Pavia

Pubblicità **Editrice Milanese S.r.l.** - Via Papa Giovanni XXIII, 3 - Peschiera Borromeo - **Tel. 02 94433055** - Info@editricemilanese.it
Editore **Comune di Pantigliate** - Testata registrata presso il Tribunale di Milano n. 212 del 25/7/2018

Chi desiderasse pubblicare lettere o articoli su questo periodico può farli pervenire, con titolo e firma, presso la Biblioteca Civica, all'indirizzo di posta elettronica: gabrielesottanella@comune.pantigliate.mi.it
È riservata la facoltà di ridurre articoli troppo lunghi, previo accordo con l'autore.

Autoscuola Grandinetti

CONTATTACI AI NUMERI

351.1484555
02.9067272



>Patenti A/B
>Visita medica
in sede

>Esami patenti A/B
>Rinnovo e duplicati
patente



Via Missori 4/b - PANTIGLIATE (MI)

info@autoscuolagrandinetti.it

www.autoscuolagrandinetti.it

Un anno di Associazione Giovani di Pantigliate

Siamo **due ragazzi di 19 anni cresciuti insieme a Pantigliate**. Uno di noi, **Tommaso Manini**, è oggi consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili e segretario dell'Associazione Giovani di Pantigliate APS; l'altro, **Davide Ragadini**, è presidente dell'associazione. Da sempre condividiamo la stessa idea di creare a Pantigliate qualcosa di concreto per i giovani, uno spazio vero di incontro, **partecipazione** e comunità.

Un sogno diventato realtà

Per anni questa è stata solo una visione. Con la nomina a consigliere comunale di Tommaso e con la fondazione dell'Associazione Giovani di Pantigliate, abbiamo finalmente avuto l'opportunità di trasformare quel sogno in un progetto rea-

le, costruito in collaborazione con l'Amministrazione comunale e pensato come strumento concreto di politiche giovanili.

Lo scorso **28 gennaio** abbiamo festeggiato il **primo** compleanno dell'associazione con una serata conviviale presso il **Centro civico di viale Risorgimento 15**, spazio messo a disposizione dal Comune. Un momento semplice, ma importante, per fermarci a guardare il percorso fatto in questo primo anno.

Un anno ricco di iniziative

In dodici mesi l'Associazione Giovani di Pantigliate ha raggiunto risultati importanti. Abbiamo promosso e partecipato a numerose attività: tornei sportivi, attività di scacchi, momenti di aggregazio-

ne, tombolate e iniziative culturali. Abbiamo costruito collaborazioni con realtà del territorio e non solo, come il **circolo giovanile Joins di Cerro al Lambro**, con cui abbiamo collaborato per il **torneo di calcetto di Riozzo**, e con associazioni locali come **Arti e Mestieri** e altre realtà associative di Pantigliate.

La vittoria del bando: 10 mila € da investire per le attività

Un passaggio fondamentale è stata la vittoria del bando **YouthBank** della **Fondazione di Comunità Milano**, che ha permesso all'associazione di ottenere un finanziamento di **10.000 euro** da investire nelle attività. Un riconoscimento importante, che ha confermato la solidità del progetto e ci ha permesso di fare un salto di qualità.

Tra le iniziative culturali, abbiamo organizzato e stiamo organizzando incontri di approfondimento, come lo spettacolo dedicato a **Pier Paolo Pasolini** con **Paolo D'Anna** e l'incontro con il consigliere regionale **Paolo Romano**, occasioni di confronto aperte a tutta la cittadinanza.

I numeri e i programmi futuri dell'Associazione

Oggi l'associazione conta circa **60 associati** e, cosa ancora più significativa, sono molti i ragazzi che vogliono impegnarsi in prima



La tua azienda può permettersi di perdere tempo se l'informatica e la connettività si fermano?

Pensiamo noi all'IT, tu pensa al tuo lavoro.

- Computer e reti aziendali
- Firewall e sicurezza informatica
- Stampanti professionali a noleggio
- Internet aziendale

Da oltre 30 anni, il tuo Partner Tecnologico di fiducia
Consulenza iniziale senza impegno

Via Ingrao, 11 27100 PAVIA (PV) | ☎ 0382 573969 | 🌐 www.tecnoteampv.it
Orario Ufficio (Lun-Ven): 9:00 - 13:00 | 14:00 - 18:00



persona, entrare nel direttivo, proporre idee e prendersi responsabilità. Segno che questo progetto è sentito come qualcosa di proprio e non come un'iniziativa calata dall'alto.

Nei prossimi mesi continueremo a proporre nuove attività e stiamo già lavorando all'organizzazione di una **fiesta d'estate** e un torneo di calcetto per tutti i ragazzi del paese con la collaborazione dei Panthers Pantigliate, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più giovani e famiglie e rendere l'associazione un punto di riferimento stabile per il paese.

Vogliamo ringraziare l'**Amministrazione comunale** per il supporto e la fiducia dimostrata, tutte le associazioni con cui abbiamo collaborato, tutti gli associati che rendono vivo questo progetto ogni giorno e in particolare i membri del direttivo: il vicepresidente **Simon Santaniello** e i consiglieri **Sami Touami, Giulia Esercizio, Gabriele Moroni, Gaia Bartucci, Elisa Clerici e Mattia Cerizza**, che con il loro impegno stanno contribuendo in modo decisivo alla crescita dell'Associazione Giovani di Pantigliate.

Questo primo anno è stato solo l'inizio. Il nostro obiettivo è continuare a crescere, insieme, costruendo qualcosa che possa durare nel tempo e restare patrimonio della comunità.

**Tommaso Manini
e Davide Ragadini**

L'arte che si fa donna

Sabato 7 marzo in occasione della festa della donna presso la Biblioteca di Pantigliate si è tenuta la mostra d'arte a cura dell'artista Rossella Di Pietro, che abbiamo avuto il piacere di intervistare per conoscere meglio la sua proposta d'arte.

Qual è il concept della mostra?

"La mostra nasce da un'idea di Sonia Lauricella, Presidente del Centro Donne, che conosceva le mie opere e riteneva fossero adatte a celebrare la giornata dedicata alle donne, visto che i miei dipinti hanno come soggetto la figura femminile".

Cosa pensa della condizione della donna?

"Penso ci sia ancora molta strada da fare. Spero che non succeda che, prima che venga riconosciuta la dignità che ci spetta, verremo superate da macchine pensanti".

Che significato ha per te questa mostra?

"Dal punto di vista professionale la considero una conquista, è la mia prima mostra personale. Inoltre



credo che si inserisca perfettamente in un contesto sociologico e di strettissima attualità".

Quali emozioni speri di suscitare in chi guarda i tuoi quadri?

"Quello che cerco è la bellezza, spero che venga colta e che i miei dipinti trasmettano gioia. Sono una persona introversa e molto inquieta anche se potrebbe non sembrare, dipingere per me è una necessità, quasi una liberazione".

A quale artista famoso ti ispiri?

"Ho sperimentato diverse forme d'arte e sono approdata alla pittura casualmente, e l'ispirazione l'ho sempre trovata dentro me stessa. Guardando i miei quadri penso si percepisca che amo Klimt, mi piace molto anche l'arte araba e turca per le combinazioni dei colori".

Un consiglio ai futuri artisti?

"Semplicemente libertà di espressione"

Cristina De Carlo

BELLONI
ONORANZE FUNEBRI



— Onoranze Funebri —

www.bellonionoranzefunebri.it

Tel. 02 9831945

Melegnano - Vizzolo Predabissi - Paullo - Mulazzano - Mediglia - Mombretto - Pantigliate

Il centro donne da sempre presente sul territorio

Il Centro Donne è tra le Associazioni più longeve del territorio, avendo avviato la sua attività nel lontano 1995. Sonia Lauricella è da poco alla presidenza dell'Associazione e siamo andati a intervistarla per conoscere da vicino le attività e i programmi del Centro Donne.

Come è avvenuto il suo avvicinamento al Centro Donne?

"Nel 2018, su invito dell'attuale assessore Gianna Zeini, che mi aveva chiesto di avviare corsi di ginnastica e difesa personale, ho iniziato a collaborare con l'Associazione in qualità di istruttrice di difesa personale e allenamento funzionale. Durante il periodo del Covid ho proposto e condotto corsi online e, con la ripresa delle attività in presenza, ho ampliato il mio contributo introducendo i corsi di *Therapy Kick*, dove lo sfogo diventa terapia attraverso la kickboxing. Nel 2023 sono entrata a far parte del Direttivo e, da ottobre 2025, ho assunto l'incarico di Presidente".

Com'è composto l'attuale Direttivo?

"Miriam Farina, Vice Presidente e Cinzia Maggi, Tesoriera, la quale offre un contributo significativo. Tuttavia, la forza dell'associazione risiede in un gruppo di soci collaboratori, veri pilastri della nostra realtà".

Quanti iscritti avete?

"Con un certo orgoglio comunico che al momento per il 2026 contiamo 164 tesserati, di cui il 20% uomini. La percentuale dei maschi è aumentata grazie alle nuove offerte mirate a coinvolgerli, come gli incontri di Salsa e Bachata tenuti da Lucio Pisati. Abbiamo fatto la scelta di aprirci ad attività che coinvolgano anche uomini, per cui siamo sicuri daranno un contributo significativo".

Quali sono le attività per il futuro?

"Abbiamo dato continuità ai progetti già in corso, come gli incontri con la counselor Noris Anselmi e avviato: il corso di pittura a olio a cura di una nota artista del territorio Anna Maria Castagnetti; proponiamo interventi a spot come incontri emozionali di "arte terapia" dove i partecipanti possono esprimersi con disegni e collage; laboratori riguardanti "le erbe che curano", oltre ad attività culturali e artistiche come presentazione di libri, visite a Musei e al Cimitero Monumentale e partecipazioni a spettacoli teatrali. È importante evidenziare la presenza del Centro Donne nel "Progetto Donna tutto l'anno", promossa dall'ufficio Cultura, che offre proposte all'interno di un processo che includa varie tappe dell'anno e mirate a sensibi-

lizzare su argomenti delicati, uno dei quali è il contrasto alla violenza contro le donne", ma non solo".

Quali sono le collaborazioni con l'ufficio Cultura e con le altre Associazioni?

"Grazie alla proficua collaborazione tra l'Amministrazione comunale, le Associazioni e il nostro Centro, si è consolidata una sinergia positiva, fondamentale per realizzare progetti complessi come la Festa di Fine Anno. L'evento, riproposto alla cittadinanza dopo anni di sospensione su impulso dell'assessore Zeini, ha ottenuto un ottimo successo grazie all'impegno congiunto del Comune, del Centro Donne e di Argento



Sonia Lauricella, Presidente del Centro Donne sulla panchina rossa di Piazza della Fontana

Vivo, coordinati dal Presidente Gianfranco Fedi, e al prezioso contributo dei numerosi soci coinvolti nella sua realizzazione.

Per noi è importante anche l'iniziativa "*Natale insieme con solidarietà*". Quest'anno il nostro banchetto ha proposto oggetti natalizi realizzati dal Laboratorio creato da Anna Maria Castagnetti, che desideriamo ringraziare per la sua competenza e generosità. Grazie al suo insegnamento e sostegno, molti dei lavoretti sono stati realizzati anche dalle nostre socie, arricchendo così la raccolta con la loro creatività. Ma non dimentichiamo i manicaretti fatti in casa dalle socie".

Anny Pacciarini

Per informazioni e iscrizioni
Tel. 351/9689369
pantigliatecentrodonne@gmail.com

Buona Pasqua

*I nostri
infissi
ti fanno
saltare di gioia*



DMA
INFISSI

Tel.: 3519013592
Viale della Repubblica, 4 Cerro al Lambro (MI)
dmainfissi@gmail.com www.dmainfissi.it

VoceBlu è un progetto di **Fondazione Aurea**
Devolvi il tuo 5X1000 (C.F. 93047150151)
fondazioneaurea.it

OGGI HANNO CHIUSO
1.285 AZIENDE ITALIANE.

Molte di queste si potevano salvare.

Non lasciare che la tua impresa
diventi una statistica.

CHIAMA

VOCE
BLU

800 932 642

Polizia Locale, un anno di presidio e interventi mirati sul territorio

A cura di Valeria Giacomello

Presenza costante, progettualità mirate e attenzione al territorio hanno guidato l'attività del Comando di Polizia Locale nel 2025. Tre i principali progetti conclusi: Segnaletica verticale, Veicoli abbandonati e Sicurezza urbana 2025. Gli interventi hanno consentito una ricognizione puntuale e l'aggiornamento della segnaletica in numerose vie, con benefici per la sicurezza stradale. Il progetto sui veicoli abbandonati ha portato alla gestione di 12 mezzi in stato di degrado, restituendo decoro urbano senza oneri per il bilancio comunale.

Con il progetto "Pantigliate – Una città da vivere", la presenza serale, anche in collaborazione con i Carabinieri, si è tradotta in 28 servizi programmati, ampliando il presidio nelle ore notturne.

Il finanziamento di Regione Lombardia ha inoltre permesso l'acquisto di un'autovettura a basse emissioni e la sostituzione di impianti di videosorveglianza.

I dati riassumono l'attività svolta: 2.113 verbali al Codice della Strada per oltre 275mila euro di importo accertato; 8 verbali extra Codice; 12 notizie di reato trasmesse alla Procura; 12 denunce; 54 attività di Polizia Giudiziaria; 29 di Polizia Amministrativa; 78 pass disabili rilasciati.

Ulteriore rafforzamento del controllo è arrivato dal progetto SMART 2025, svolto in quattro notti nei fine settimana di novembre, in sinergia con i Comandi di Paulo, Settala, Mediglia e Peschiera Borromeo: controllate 143 persone e 56 veicoli, accertate 22 violazioni ed effettuati

44 controlli con etilometro, con una sanzione per guida in stato di ebbrezza.

Particolare attenzione è stata rivolta ai luoghi di aggregazione giovanile e agli esercizi di somministrazione di alcolici aperti fino a tarda sera.

«Sono stati identificati i frequentatori del parco Chico Mendes – ha spiegato il comandante Giuseppe Familiare - oggetto da qualche mese di frequenti segnalazioni di disturbo della quiete pubblica causata dall'utilizzo di impianti di diffusione sonora portatili.

Poiché la prevenzione non può che partire dall'ascolto, è stato possibile dialogare con i ragazzi presenti, di un'età compresa fra i 15 e 19 anni, apparsi particolarmente attenti e ricettivi ai consigli trasmessi dai nostri operatori».

San Sebastiano unisce il territorio: prima celebrazione intercomunale delle Polizie Locali

Nel segno di San Sebastiano, patrono delle forze dell'ordine, il 20 gennaio il Cinema parrocchiale ha ospitato la prima celebrazione intercomunale dedicata alle Polizie Locali del Sud-Est Milanese. Un momento solenne e condiviso, nato per dare forma visibile a una collaborazione che ogni giorno si esercita sulle strade e nei comuni del territorio.

L'iniziativa, organizzata dal comandante Giuseppe Familiare, ha riunito i Comandi di Polizia Locale di Peschiera Borromeo, Mediglia, Paulo, Settala, Tribiano, Pontevico e Melzo, insieme alla stazione di Peschiera dell'Arma dei Carabinieri e alle rispettive autorità politiche.



Una partecipazione corale, che ha trasformato la ricorrenza in un'occasione di incontro e riconoscimento reciproco.

«L'idea è far crescere questo appuntamento ogni anno – ha spiegato Familiare – per rafforzare il senso di comunità e crea-

re un network vero fra chi opera sul territorio».

Al termine della cerimonia sono state conferite le benemeritenze: un riconoscimento all'agente Angelino Antonio per la promozione ad assistente esperto e una targa all'intero Comando di Pantigliate.

“Orizzonte di pace”, è partito il concorso di scrittura aperto a tutti

Nell'ambito dell'anno che l'Amministrazione comunale ha dedicato alla pace, il Comune di Pantigliate ha istituito il concorso di scrittura “Pantigliate, orizzonti di pace”. Ideato dalla giornalista e scrittrice Valeria Giacomello, che ne cura anche la segreteria organizzativa, il concorso richiama valori legati alla convivenza quotidiana: gentilezza nei rapporti, aiuto reciproco, rispetto delle regole

di educazione civica e degli spazi comuni. L'iniziativa è aperta a partecipanti di ogni età e nazionalità, su scala nazionale. Per gli adulti sono previste le sezioni racconto e poesia; per i più giovani, racconto e disegno. È inoltre previsto un premio speciale assegnato dal laboratorio di scrittura del Comune “Le parole per dirlo”.

La prestigiosa giuria composta da giornalisti, registi teatrali, organizzatori di fiere librerie, scrittori, pittori e fumettisti, valuterà gli elaborati in forma anonima. I criteri di selezione riguardano originalità, coerenza narrativa, aderenza al tema, correttezza formale ed efficacia comunicativa.

Il concorso è aperto dal 1° febbraio al 15 giugno; la cerimonia di premiazione si terrà nel mese di settembre. Informazioni e bando sono disponibili sul sito del Comune e presso la Biblioteca comunale, dove il referente del concorso è Gabriele Sottanella.

CONCORSO LETTERARIO
“PANTIGLIATE, ORIZZONTI DI PACE”

PARTECIPA ANCHE TU ALLA COSTRUZIONE DELLA PACE CON LA TUA FANTASIA

INVIARE IL TUO SCRITTO ENTRO LUNEDÌ 15 GIUGNO 2026, A: GABRIELESOTTANELLA@COMUNE.PANTIGLIATE.MI.IT

Categorie:

- LA PACE DEI PICCOLI (FINO AI 15 ANNI)
POESIE - RACCONTI - DISEGNI
- LA PACE DEI GRANDI (OLTRE AI 15 ANNI)
POESIE - RACCONTI

PREMIO “LE PAROLE PER DIRLO” PER OGNI CATEGORIA

Iniziativa completamente gratuita

PER TUTTE LE INFO: 02906888502 - WWW.COMUNE.PANTIGLIATE.MI.IT
GABRIELESOTTANELLA@COMUNE.PANTIGLIATE.MI.IT

Segreteria organizzativa - Valeria Giacomello



Sabato 21 marzo 2026, presso il cinema teatro di p.zza Comunale, a Pantigliate è stato rappresentato lo spettacolo “Nel nome della Pace”, un lavoro intenso e denso di significato, con una regia impeccabile, che ha saputo coinvolgere il pubblico in una riflessione profonda e autentica. L'iniziativa, organizzata dall'associazione Vivere Pantigliate, ha permesso di raccogliere fondi che verranno devoluti alla nostra Parrocchia”.

Incontro con Barbara Cagni autrice del libro “l'alba della nostra libertà”

Giovedì 9/4/2026 nei locali della Biblioteca Civica di Pantigliate in viale Risorgimento 34 si terrà l'incontro con Barbara Cagni che ci parlerà del suo romanzo storico “l'Alba della nostra libertà”, la Liberazione vista da una donna che racconta storie di donne.

Sarà un'occasione per confrontarci con l'autrice del libro e apprendere dalla sua viva voce quali siano state le fonti di ispirazione e i motivi che l'anno condotta a scrivere il romanzo. Una sintetica biografia dell'autrice: Barbara Cagni è



nata a Milano, dove si è laureata in Biologia e ha studiato Scrittura creativa. Nel 2018, con Giuseppe Zambon Editore, ha pubblicato il romanzo Domino. Nel 2022, con Fazi Editore, ha pubblicato il romanzo Per sempre, altrove, selezionato dalla giuria di “Guarda che storia!” e presentato dall'autrice alla Film Commission Torino in occasione del Torino Film Festival 2023. Nel 2025, con Fazi Editore, ha pubblicato il romanzo L'alba della nostra libertà, finalista “Premio Wondy 2026”.

I ragazzi di via De Gasperi

I "Ragazzi della via Pal", "i Ragazzi di via Panisperna"... a Pantigliate ci sono "I ragazzi di via De Gasperi"! Chi sono?

Persone normali, giovani di un'età che va dai venti ai trent'anni e oltre. Alcuni ancora studiano, altri già lavorano. Tutti hanno la stessa passione, coltivare la terra facendo l'orto, un tempo considerata una attività da pensionato.

Vi racconto come è andata.

Chi vi scrive, è un pensionato già da parecchi anni, e da sempre appassionato di orto. Avevo una quarantina d'anni quando ho incominciato, in via Di Vittorio dove esiste una striscia di terreno tra la Roggia Libera e la strada per Cassignanica, che era di proprietà dei Brugnatelli. Questa striscia aveva tutte le caratteristiche per essere trasformata in orti e infatti furono in molti, del paese ma anche di fuori, ad accorgersene e a iniziare a coltivarla.

I proprietari a questo punto ci chiamarono presso un notaio di Milano e ci concedettero l'uso del terreno in comodato gratuito. Poi, col tempo, lo cedettero al Comune che lo acquistò a un prezzo simbolico e chiamò i "coltivatori" a un censimento affidando a ciascuna proprietà un numero. Il mio orto era molto grande e per questo motivo l'ho sempre condiviso con altri. Ultimamente uno dei soci si è ritirato e io mi sono ritrovato un terreno eccessivo per le mie forze. A questo punto Ale (Alessandro Giardini), mi ha fatto pervenire la richiesta se avessi avuto del terreno da coltivare, in quanto gli orti che coltivava con i suoi amici presso i campi sportivi dovevano essere lasciati liberi. Nessun problema. Anzi, era per me un aiuto, una liberazione dal dover coltivare un orto sopra le mie possibilità.

A questo punto dovrei interrompere la storia e affidare a una seconda



puntata il racconto di quello che è avvenuto dal momento che Ale e i suoi amici hanno messo piede nel "mio orto". Vi dico solo che l'area è stata completamente trasformata, bonificata e ora viene coltivata in maniera, diciamo, "scientifica" e con tanta passione.

Questo è il motivo per cui passando in quella zona nelle diverse ore del giorno potete veder spesso molte macchine parcheggiate nei paraggi. Nessun raduno di persone malintenzionate, si tratta di ragazzi che stanno coltivando il terreno con tanta passione.

Antonio Spadini





La Terrazza

Pizzeria Napoletana



SCARICA DIRETTAMENTE
IL MENU
DAL TUO DISPOSITIVO

**DAL 2004
CON VOI!**



dal lunedì al sabato
11.00 - 14.30 | 18.00 - 23.00

domenica
18.00 - 23.00

La Terrazza: uniche 2 sedi a Bettolino e San Giuliano
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI *Grazie Assaje!*

 **laterrazzabettolino**



www.pizzerialaterrazza.eu

Bettolino di Mediglia
Via Orione, 2
☎ 02 90605297

San Giuliano Milanese
Via Tolstoj, 79
☎ 02 98249383

Benvenuti Alpini a Pantigliate



A due anni dalla loro fondazione il Gruppo Alpini di Tribiano consolida la sua presenza anche nel Comune di Pantigliate, svolgendo diverse attività rivolte alla comunità e alla solidarietà.

Ma chi sono gli Alpini? E perchè si adoperano così tanto per il prossimo?

La fondazione del corpo degli Alpini risale a una geniale intuizione del Comandante **Giuseppe Domenico Perrucchetti** che volle un corpo d'armata a difesa dei confini sulle Alpi costituito prevalentemente da gente del luogo, perfetti conoscitori di valli, sentieri e cime. L'idea si concretizzò a Napoli il 15 ottobre 1872, rendendo gli Alpini il più antico Corpo di Fanteria da montagna attivo nel mondo, originariamente creato per proteggere i confini

montani settentrionali dell'Italia con Francia, Impero austro-ungarico.

Essere Alpino è un valore, è un qualcosa che riempie la vita di un uomo, e oggi anche di una donna. Le qualità morali che in tutto il mondo vengono riconosciute agli alpini sono la lealtà, la generosità, il coraggio, la solidarietà, la gratuità, la fratellanza, l'onestà e l'impegno continuo. Siamo stati presenti in forma volontaria alle recenti Olimpiadi e addirittura il New York Times ci ha dedicato un servizio elogiando i nostri valori e il nostro impegno. Il Gruppo Alpini di Tribiano, costituito da una dozzina di soci Alpini più altri volenterosi aggregati e amici degli Alpini ha voluto far sentire la propria presenza sul territorio e da Tribia-

no si è allargato a Pantigliate. Nel 2025 è stato presente sul territorio in occasione della giornata dedicata alla Spesa solidale, concludendo alla grande l'anno con una bancarella natalizia nella giornata dell'8 Dicembre e una polentata presso l'Oratorio con il supporto del Coro di Gessate che ha allegrato la serata con un concerto in Chiesa, il cui ricavato è stato poi donato in beneficenza. Oggi più che mai i gruppi Alpini hanno bisogno di associati e di volontari che amino il proprio paese e soprattutto che condividano lo stesso spirito di solidarietà e disponibilità verso il prossimo.

Il gruppo cerca nel Comune di Pantigliate nuovi Alpini e nuovi aggregati affinché lo spirito di unione, sacrificio e amore per il prossimo possa essere sempre vivo e tramandato.

Non esistono ex-Alpini, chi è stato Alpino lo sarà per sempre!

Roberto Telloi, classe '72, fiero e instancabile Alpino



Per informazioni
e Tesseramento 2026:
Dario 338-5683216
Roberto 339-9782668
e-mail: gruppoalpinitribiano@gmail.com

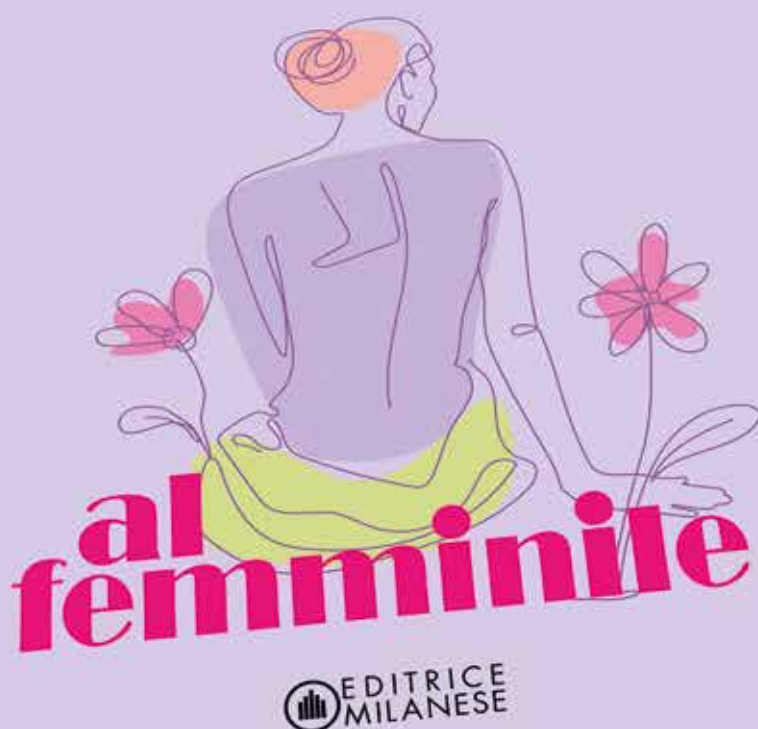
UN LIBRO, 26 VOCI

€ 20,00

DONNE CHE SI RACCONTANO

*Uno sguardo
sul femminile.*

*Realtà, identità
e scelte in una
raccolta di storie,
evoluzioni e visioni.*



ACQUISTALO ORA e LASCIATI ISPIRARE

 EDITRICE
MILANESE

Ogni giorno, le notizie più importanti del tuo territorio.

A portata di click!

Seguici anche su www.quindicinews.it

EDITRICE MILANESE

SERVIZI DI COMUNICAZIONE E MARKETING
PER IMPRESE E PROFESSIONISTI

GRAFICA

SITI WEB

GESTIONE SOCIAL

PUBBLICITÀ ONLINE E OFFLINE

STAMPA DIGITALE



Via Muggiano 7 | 20152 Milano
Cell. 348 6036435 | info@venti-quattro.it
www.venti-quattro.it

VentiQuattro
Il marketing si fa prodotto

La campagna di Pantigliate teatro di un Guinness World Record

I due piloti Silvio Sabba e Valerio Boni, a bordo di una Ducati Scrambler, ottengono un record nel nostro Comune

Lo scorso mese di settembre, presso la Tenuta Roverbella, alle porte di Pantigliate, tra i campi della campagna lombarda, è stata scritta una nuova pagina di motociclismo endurance. Sul circuito sterrato ricavato all'interno della proprietà, i piloti italiani Silvio Sabba e Valerio Boni hanno conquistato un primato destinato a lasciare il segno: la più lunga distanza percorsa in 24 ore su sterrato con uno scrambler omologata per uso stradale, record certificato dal Guinness World Records.

L'impresa si è svolta, su un tracciato impegnativo e polveroso, dove le insidie per una motocicletta e il suo centauro, certamente non mancano.

Per un'intera giornata, senza sosta, i due rider si sono alternati alla guida di una Scrambler di serie prodotta da Ducati, affrontando buche, vibrazioni e l'usura fisica che solo una prova di resistenza così può generare, ma, superate brillantemente dalla caparbietà dei due piloti e dall'affidabilità delle motociclette, concesse generosamente dalla casa di Borgo Panigale (Bo).

La partenza è stata alle 14.42 del 23 settembre 2025, ma dopo quasi tre ore, a causa di un taglio sullo pneumatico posteriore si è reso necessario l'utilizzo della moto di scorta, per poi, dopo aver riparato la ruota, tornare alla guida con la moto principale. Nella parte di percorso notturno si è registrata una nuova foratura, ma questa volta la schiuma riparatoria ha retto fino alle prime luci del mattino, dove, persa l'efficacia della momentanea riparazione, il team decide di sostituire la ruota posteriore con quella della moto di scorta, ma ormai il sole è alto, prudentemente si abbassano i ritmi poiché il record è consolidato.

Alla fine delle 24 ore il contachilometri ha segna



1.462,114 chilometri percorsi esclusivamente in off-road: una distanza impressionante, considerando il fondo sconnesso e la necessità di mantenere un ritmo elevato ma costante. La prova è stata documentata secondo i rigorosi protocolli internazionali: rilevazioni GPS, cronometraggio certificato, riprese video e presenza di testimoni ufficiali incaricati di validare ogni fase del tentativo. Per Sabba, abituato alle sfide endurance, e Boni, giornalista e grande conoscitore del mondo delle due ruote, non è stata soltanto una sfida tecnica, ma anche mentale. La concentrazione richiesta per guidare su sterrato per ore, di giorno e di notte, ha messo a dura prova riflessi e resistenza fisica. Determinante anche l'organizzazione logistica: rifornimenti rapidi, controlli meccanici essenziali e una strategia di cambi studiata nei minimi dettagli. Per il test è stata utilizzata una **Ducati Scrambler Full Throttle** di serie come moto principale, con una **Scrambler Nightshift** di serie come scorta.

La Tenuta Roverbella, della famiglia Arrigoni, si è trasformata così in teatro, nonché campo base logistico di un evento che ha unito passione, tecnica e spirito di squadra. Un record che celebra non solo le capacità dei due piloti, ma anche l'affidabilità di una moto nata per il divertimento quotidiano e dimostratasi capace di affrontare una maratona estrema. Un'impresa tutta italiana che porta il nome di Pantigliate nell'albo dei primati mondiali e conferma quanto la passione per le due ruote sappia ancora spingersi oltre ogni limite.

Mirko Pizzocri



Over 35 Pantigliate: quando calcio e amicizia fanno rima con solidarietà

Amicizia e solidarietà, è questo lo spirito che anima da oltre venticinque anni il gruppo calcistico amatoriale Over 35, una realtà "no profit" nata alla fine degli anni '90 dalla passione di un gruppo di amici del paese. Ripercorriamo insieme a Carlo Zacchetti, uno dei fondatori del gruppo insieme ai compianti e mai dimenticati Claudio Targa e Angelo Timini le tappe salienti di un percorso che, come vedremo, prosegue ancora oggi.

"Dopo i primi allenamenti, un giorno, parlando con Claudio e Angelo, sul senso che avremmo dovuto dare al nostro gruppo, oltre ovviamente ad allenarsi per il piacere di giocare, decidemmo che avremmo finalizzato il tutto con delle partite a scopo benefico, così da raccogliere fondi da destinare in solidarietà", ci racconta Carlo Zacchetti.

Prende così forma la prima partita di beneficenza al campo comunale di Pantigliate. Ed è subito un grande successo: spalti pieni, grande partecipazione, entusiasmo del paese.

Le sfide più prestigiose

Con il passare degli anni, le partite di beneficenza diventano appuntamenti attesi e sempre più ambiziosi. Non solo squadre locali, ma avversari di rilievo nazionale. Tra le formazioni sfidate figurano la squadra di **Smemoranda** con i comici di **Zelig** e **Colorado**, la **Nazionale Calcio TV del Gabibbo**, oltre alla **Nazionale dei Frati Cappuccini**. Eventi che trasformavano il campo comunale in una vera e propria festa popolare, capace di unire spettacolo, sport e solidarietà.

Nei primi anni, il ricavato delle partite veniva devoluto all'associazione "Un Bambino un Futuro", realtà del territorio che accoglieva bambini provenienti da Chernobyl, offrendo loro ospitalità e supporto. Nel corso di dieci anni di attività – dal 2001 al 2011 – il gruppo ha devoluto com-



Anni 2000: la partita del cuore contro la nazionale artisti tv

pletivamente 40.000 euro in beneficenza, un risultato straordinario!

Il ricordo di Claudio Targa e Angelo Timini

Nel racconto di Carlo emerge con forza la figura di Claudio Targa, che lui ricorda non solo come amico, ma come un vero e proprio mentore di vita. Claudio aveva una naturale propensione verso il servizio alla comunità, verso l'attenzione agli altri. È stato lui a trasmettere al gruppo quei valori di solidarietà e responsabilità che hanno dato un'identità precisa all'iniziativa. C'è un episodio che Zacchetti ricorda come particolarmente significativo. Durante una partita di beneficenza, in campo nasce una discussione: Carlo non passa la palla a Claudio, Claudio lo rimprovera, la tensione sale fino a interrompere la partita. Carlo, amareggiato, lascia il campo e si rifugia al bar del centro sportivo. Si siede e scoppia a piangere. A fine partita Claudio entra nel bar, lo guarda, lo abbraccia e, senza grandi discorsi, riporta tutto alla normalità.

"Anche di Angelo Timini conservo un ricordo bellissimo, lo avevo quasi costretto a far parte di questa squadra ed era diventato il nostro Commissario Tecnico, tanto che alla fine anche lui aveva preso questo incarico con grande serietà e impegno ed era felice di essere dentro il gruppo, nel quale non mancavano i suoi consigli, da uomo mite e saggio quale era. Tra l'altro erano gli anni in cui era impe-

gnato in Amministrazione, ma ciò non gli impediva di spendersi anche con la Over35", conclude Zacchetti, il quale per impegni personali non fa più parte di questo glorioso gruppo.

Un'eredità che continua

Oggi esiste ancora una realtà Over 35 che, anche grazie a quell'esperienza pionieristica, porta avanti lo spirito di aggregazione e appartenenza, in particolare il gruppo è da sempre presente agli eventi del "Natale Insieme con solidarietà" con la sua ormai famosissima bancarella dei giochi usati. A portare avanti la tradizione degli Over 35 è oggi Adriano D'Abusco, pantigliatese doc e impegnato anche come istruttore dell'Academy Panthers.



Da sinistra: Claudio Targa con Carlo Zacchetti

Adriano cosa significa oggi far parte dell'Over 35 di Pantigliate e che valori spera continuino a caratterizzare il gruppo negli anni a venire?

"Faccio parte di questa squadra dal 2011 e ho avuto la fortuna di conoscere bene Claudio e Angelo, insieme a tutti gli altri compagni che hanno contribuito a costruire questa realtà. Gli anni passano, le persone cambiano, e senza quasi accorgermene mi sono ritrovato a "capitanare" questa squadra. Ma una cosa non è mai cambiata: i valori. Amicizia e solidarietà restano il nostro punto fermo. Ancora oggi, quando qualcuno si avvicina al gruppo, non entra semplicemente in una squadra di calcio: entra in una storia. Raccontiamo sempre da dove veniamo, l'eredità che abbiamo ricevuto e il percorso che stiamo portando avanti, che ci ha permesso di raggiungere, fino a oggi, 65.000 euro di donazioni. Lo spirito è lo stesso di al-



La Over 35 attuale

lora: stare insieme, divertirsi e trasformare la passione per il calcio in qualcosa di concreto per la nostra comunità".

Guardando al futuro, come immagini l'evoluzione della squadra e il suo ruolo all'interno della comunità di Pantigliate?

"Non è semplice gestire un gruppo eterogeneo di circa 30 persone. Ci si ritrova una volta a settimana sul rettangolo verde, con il freddo d'inverno, con qualche acciaccio in più e con gli anni che passano anche per noi, ma con lo stesso spirito di sempre.

Uno sguardo al futuro lo abbiamo già rivolto, e in realtà è davanti ai nostri occhi: sono i nostri figli. Vivono questa avventura insieme a noi, vengono alle partite, partecipano agli eventi solidali. Anche le mogli e le figlie sono parte attiva del gruppo: un tocco "rosa" fa sempre bene e rende tutto più bello e più completo.

Gli Over35 non sono solo una squadra di calcio: è una piccola comunità dentro la comunità di Pantigliate. E vogliamo continuare a esserlo, coinvolgendo sempre più persone, non solo ex giocatori ma chiunque abbia voglia di dare una mano e condividere un progetto di solidarietà. A chi legge questo articolo voglio dire una cosa semplice: non serve aver giocato in passato per fare del bene. Serve solo cuore. Le nostre porte sono aperte e chiunque voglia informazioni può scriverci a: over-35pantigliate@gmail.com".

Andrea Spadini

Il bellissimo villaggio: Pantigliate

Cari lettori, probabilmente avevate capito che in ogni periodico ci sarà un mio articolo dove ho intervistato qualcuno, che vive/lavora in Pantigliate, o parlerò semplicemente di un posto a Panty.

Ma oggi voglio proprio parlare di Pantigliate! lo adoro Panty perché è un villaggio tranquillo, molto bello e piccolino.

Ma lo adoro anche per le mie amiche, e per posti tipo la scuola e la biblioteca.

In più c'è anche la p.zza della Fontana in cui ci sono varie festività io ogni stagione, c'è la chiesa, un posto importante per i cristiani.

La gente è simpatica e gentile.

Poi c'è la gelateria dove mi rinfresco in estate.

Il villaggio diventa pieno d'allegria e gioia, in primavera con tutti i fiori colorati che circondano Panty.

Ogni bisogno è a portata di mano.

Infine, ci sono ottimi dottori e dottoresse sia per gli adulti, sia per i piccini.

Dedicherei tutti gli aggettivi più belli per Panty.

Alla prossima!



Nihinsa De Silva



Poesia

Dove passi tu, si accende il cielo e, quando Guardi Me il Silenzio Esplode.

Tu hai l'anima di chi Ama, ma se ti Offendono ti svuoti. Tu sei Amore, Cuore, tu dai e, non Ricevi, non Ricevi quell'affetto che è in te. Ti hanno Offesa, Oltraggiata nell'Anima, Ti hanno Picchiata, Ti hanno Rinnegata,

Ma il suo Silenzio ha parlato per Te, Ti hanno fatta Piangere, Notti Insonni, giorni Bui, giorni a Vagare senza una Meta, ma poi, nel Silenzio della Notte, la tua Anima Parlava al Cuore Ferito e, allora al Mattino nella Silenziosa tua Testa, le lacrime prendevano la Strada del Tuo Viso, per Cadere sulle tue labbra, senza dire una Parola, il Silenzio del mio Sguardo, Parlava di Me, Sempre, in Silenzio!!!

Silvana Colaluca

Una comunità che riparte, tra esperienza e linguaggi nuovi

A cura di Andrea Spadini

La comunità pastorale che unisce San Rocco, Mediglia e Pantigliate ha da poco iniziato il proprio cammino, sotto la guida di don Maurizio Oriani, chiamato a coordinare le diverse parrocchie e a sostenere lo sviluppo di un percorso condiviso. A Pantigliate risiedono inoltre due sacerdoti molto diversi ma ugualmente preziosi: don Lorenzo Valsecchi, giovane e dinamico, particolarmente attento ai ragazzi, capace di attirare fin da subito l'attenzione anche durante le messe con dei giochi di prestigio, e don Angelo Colombari, sacerdote più anziano, portatore di esperienza e saggezza. "Il mio arrivo nel 2024 ha coinciso con un momento di cambiamento importante – racconta – perché Pantigliate è entrata a far parte della comunità pastorale, e questo ha significato, di fatto, un raddoppio delle dimensioni e delle responsabilità, parliamo complessivamente di circa 17 mila abitanti".

L'attenzione ai giovani e alle famiglie

Tra le priorità del suo impegno pastorale c'è in particolare l'attenzione ai giovani e alle famiglie, soprattutto a Pantigliate. "Uno degli obiettivi è dare continuità e solidità ai percorsi educativi per ragazzi e adolescenti. Abbiamo già iniziato diverse attività, e allo stesso tempo stiamo lavorando per aiutare la comunità a riscoprire un senso di appartenenza e di partecipazione". Relazioni che, secondo don Maurizio, rappresentano il vero cuore della vita comunitaria – "In contesti come Pantigliate è fondamentale fare rete, collaborare con le realtà già presenti, con le associazioni e con le istituzioni e qui devo dire che ho trovato un



Don Maurizio Oriani



Don Lorenzo Valsecchi, al suo ingresso in Pantigliate, accolto dal Sindaco Lorenzo Miglioli e dal vicesindaco Massimo Garotta

terreno fertile dove possiamo dare il nostro contributo, anche perché non si può lavorare da soli: la comunità cresce quando si costruiscono legami e si condividono obiettivi". Il tema dei giovani resta una delle sfide più importanti. "Oggi i ragazzi vivono situazioni complesse e hanno bisogno di punti di riferimento. Non basta più la proposta tradizionale: servono esperienze concrete, momenti di condivisione, occasioni per crescere insieme". Lo dimostrano i numeri e il successo delle attività estive, con circa 100-150 ragazzi che ogni settimana hanno frequentato l'oratorio estivo, esperienze fondamentali, che continueremo a proporre, insieme ai campi estivi e ad altre iniziative pensate per accompagnare i giovani nel loro percorso". Un approccio che nasce anche dall'esperienza personale maturata negli anni di missione in Zambia, che hanno lasciato un segno profondo nel suo modo di vivere il sacerdozio. "Quell'esperienza mi ha insegnato che tutto parte dalle relazioni. Il cristianesimo si vive nell'incontro con le persone, nella capacità di ascoltare e di condividere. La parrocchia deve essere un luogo dove ci si sostiene, dove nessuno si sente solo".

Conosciamo meglio anche don Lorenzo Valsecchi, giovane sacerdote che in pochi mesi si è inserito bene nella nostra comunità, facendosi apprezzare particolarmente per le sue doti comunicative e la simpatia, dote indispensabile per entrare in contatto soprattutto coi più giovani

Don Lorenzo come è stato il primo impatto con Pantigliate?

"Ammetto che non sapevo dove fossero Pantigliate e Mediglia, ma subito mi sono sentito accolto. Certo, non mancano le difficoltà legate al conoscere una nuova realtà, le sue abitudini, la sua storia e anche le sue ferite. Ma ho incontrato persone attente, che vivono la loro fede, che vogliono bene ai loro preti e alle loro comunità".

Ti abbiamo visto dall'altare eseguire dei trucchi di prestigio durante la Messa. Da dove nasce questa abilità e perché hai pensato di utilizzarla nelle tue prediche?

"La passione per i giochi di prestigio mi è nata quando ero piccolo, con le piccole scatole che mi sono sta-

te regalate a Natale. Fra molti alti e bassi ho sempre cercato di coltivare questo interesse e capire come poterlo utilizzare nel mio ministero. Usare questi piccoli giochi nelle omelie è stato solo il tentativo di "mostrare" alcune provocazioni contenute all'interno del Vangelo di quel giorno. La cosa davvero straordinaria, però, non è un prete che fa giochi di prestigio, ma un Dio che non fa trucchi, non mente, ma che con il suo amore ci salva!".

Che tipo di rapporto vorresti costruire con i giovani di Pantigliate nei prossimi mesi e quali progetti sogni per loro?

"Il mio incarico, con Cristina, è per la realtà giovanile di Pantigliate e Mediglia. Per il momento mi piacerebbe anche solo incontrare questi giovani e ascoltare ciò che hanno da dire, aiutandoli a capire che possono essere protagonisti della loro vita. Anche per questo sto pian piano cercando aiuti per le questioni di segreteria e amministrative, così da avere più tempo possibile da dedicare a loro. Poi, conoscendoli, si imparerà a sognare insieme".

A tu per tu con Virginio Levati, illustre pantigliatese, quarant'anni dopo

Eh sì, caro Virginio il tempo passa inesorabile e a me sembra ieri che ci siamo trovati nel tuo negozio di Vigliano per un'intervista per "Pantigliate Informazioni" di allora e invece sono passati quasi quarant'anni.

Vorrei chiederti cos'è cambiato nel ciclismo in questi quarant'anni ma il dislivello è talmente grande che ho quasi pudore a farti questa domanda.

"È cambiato tutto. Dai materiali, alle biciclette, ai metodi di allenamento, alla dieta degli atleti, alla conduzione tecnica, praticamente un altro mondo rispetto a quarant'anni fa e, ancora di più, da quando correvo io".

Il club Levati non c'è più. Era una splendida realtà, fucina di nuovi talenti che hanno dato tanto al ciclismo. I giovani oggi possono ancora appassionarsi a questo sport?

"Sì, i giovani potrebbero ancora appassionarsi a que-

sto sport ma quello che manca sono proprio gli spazi, a cominciare dalle società sportive che sono sempre meno e soprattutto le strutture per allenare i giovani atleti vista la pericolosità delle strade".

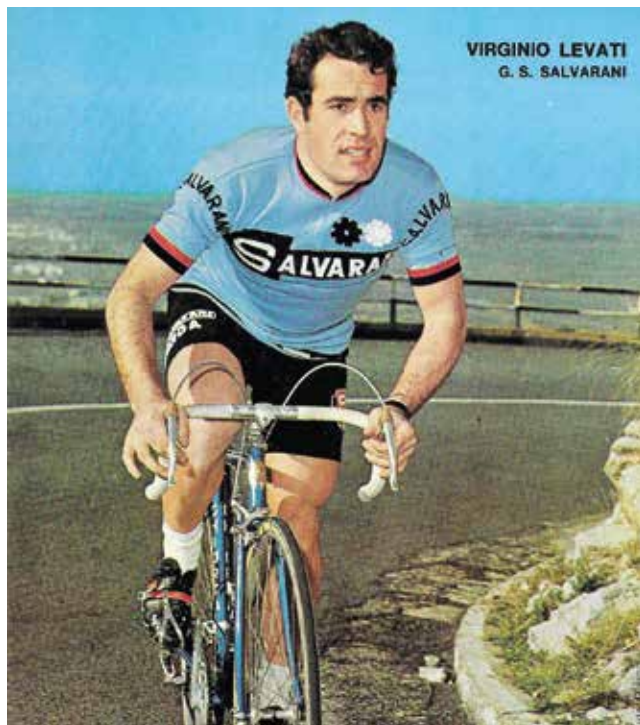
Hai letto la mia intervista a Johnny Carera sul numero di Luglio 2025? Anche lui viene dalla fucina Club Levati...

"Sì, lui era un bell'atleta, avrebbe potuto dare di più nel ciclismo come corridore, forse, ai tempi, sbagliò qualche scelta o probabilmente doveva andare così. Ha trovato la sua strada come procuratore. Assieme a suo fratello, segue gli atleti migliori del momento da Nibali finché ha gareggiato ma anche quel fenomeno di Pogacar e poi Del Toro, Tiberi..."

Concludiamo questa breve intervista con un auspicio

"L'auspicio che le federazioni capiscano che senza aiuti concreti le società ciclistiche non ce la fanno ad andare avanti e se si vuole mantenere vivo anche in Italia questo bellissimo sport devono cambiare marcia".

Franco Facchi



La carriera di Virginio Levati

Virginio Levati inizia la sua carriera ciclistica nel 1960. Passa professionista nel 1969 con la Sagit e partecipa al Giro d'Italia concludendolo in 74ª posizione. Nella stagione successiva sempre con la Sagit partecipa al Giro d'Italia. Nel 1971 è ingaggiato dalla Salvarani di Gimondi e Motta diretta da Vittorio Adorni. Si ritaglia una giornata di gloria vincendo la Coppa Bernocchi, poi per tutta la stagione è al servizio dei capitani al Tour de France. Il 1972 lo vede difendere i colori della Zonca, stagione alla fine della quale decide di abbandonare l'attività agonistica.

DOTT.SSA CAMILLA RIVANI FAROLFI

STUDIO NOTARILE

PAULLO

Via Matteotti, 45
Tel. 02 90632393
Fax 02 90634526

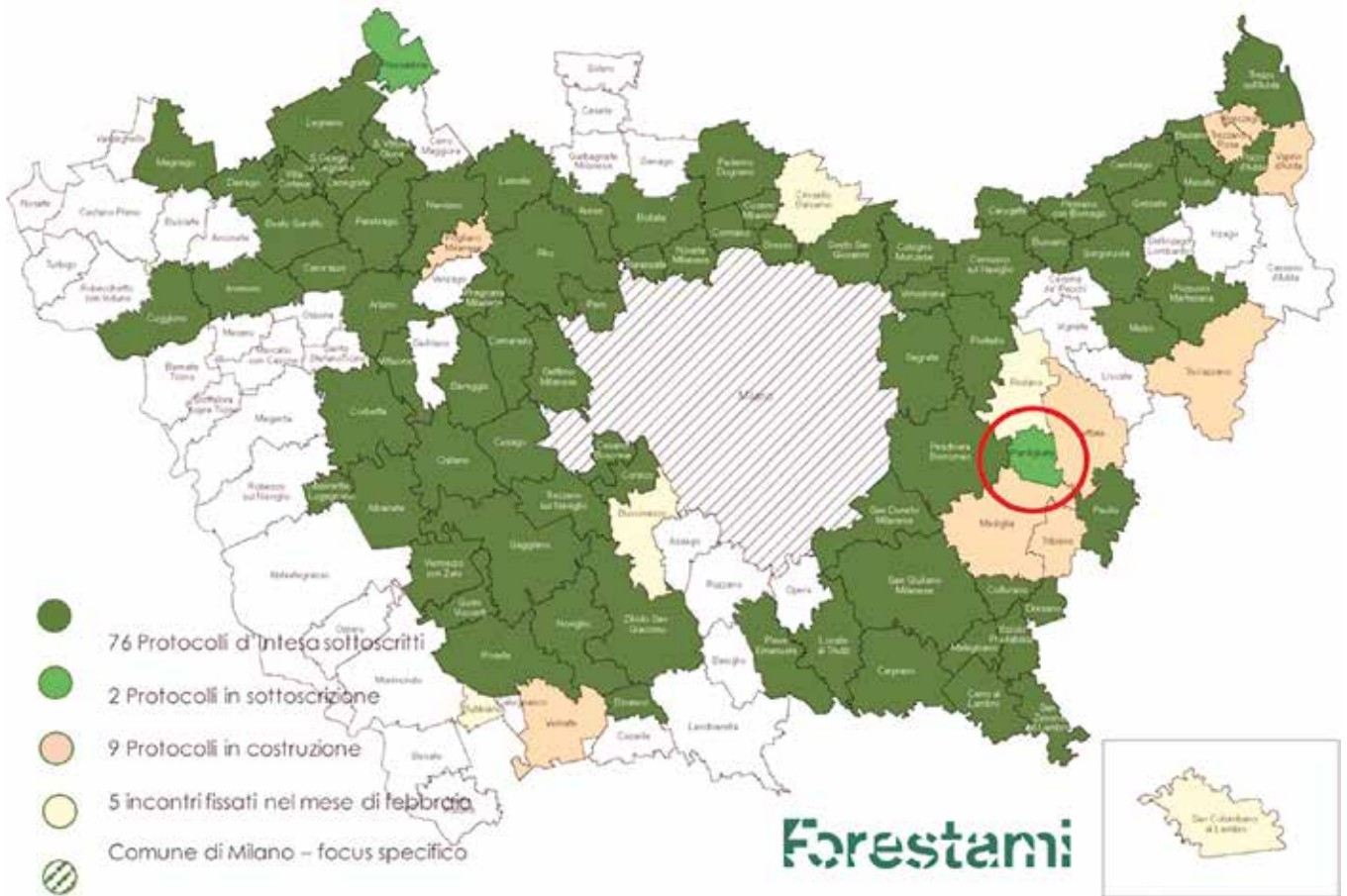
RECAPITO MILANO

Via Pompeo Litta, 2
Tel. 02 76022292

email: crivanifarolfi@notariato.it



Pantigliate aderisce a Forestami: più alberi, più qualità della vita, più futuro per il territorio



L'Amministrazione comunale di Pantigliate ha recentemente formalizzato la propria adesione al protocollo promosso da Fondazione Forestami, confermando un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale e la resilienza territoriale. La realizzazione del progetto Fo-

restami è guidata dalla Fondazione, che si avvale di un Comitato tecnico con funzioni istruttorie e di supporto alle attività progettuali, composto da tecnici del Comune di Milano, della Città metropolitana di Milano, del Parco Nord Milano, del Parco Agricolo Sud Milano, di ERSAF, del

Centro di Forestazione Urbana di Italia Nostra e dal gruppo di ricerca del Politecnico di Milano. La sottoscrizione del protocollo rappresenta un passaggio strategico che inserisce il Comune all'interno di una visione metropolitana orientata all'incremento del capitale naturale e al miglio-

**EDITRICE
MILANESE**

Per la vostra pubblicità:



Tel. 02 94.43.30.55



info@editricemilane.it

www.editricemilane.it

ramento della qualità della vita. L'adesione consente infatti di accedere a un quadro operativo condiviso, fondato su criteri scientifici di pianificazione forestale urbana, monitoraggio degli interventi e misurazione degli impatti ambientali.

Attraverso il protocollo, Pantigliate si impegna a promuovere nuove piantumazioni, la riqualificazione di spazi verdi esistenti e il rafforzamento delle connessioni ecologiche, contribuendo all'obiettivo di incremento della copertura arborea nell'area metropolitana milanese. Particolare attenzione sarà dedicata alla scelta di specie autoctone, alla diversificazione botanica e a una gestione sostenibile nel medio-lungo periodo, così da garan-

tire benefici stabili in termini di assorbimento di CO₂, riduzione delle isole di calore e miglioramento della qualità dell'aria. La partecipazione al protocollo assume anche una forte valenza educativa e sociale. L'Amministrazione intende coinvolgere scuole, associazioni e cittadini in percorsi di sensibilizzazione e iniziative di volontariato ambientale, rafforzando il senso di responsabilità collettiva verso il territorio. In questa prospettiva, il verde non è considerato soltanto un elemento ornamentale, ma una vera e propria infrastruttura strategica al servizio della comunità.

Lo scorso 30 gennaio 2026 l'Amministrazione ha organizzato un incontro pubblico per illustrare

ai cittadini il progetto Forestami, attraverso gli interventi del consigliere della Città metropolitana di Milano con delega alle politiche giovanili e alla forestazione, Giorgio Mantoan, e della responsabile Ricerca e Progetti territoriali della Fondazione Forestami, Daniela Gambino.

Con questa adesione, Pantigliate consolida il proprio ruolo attivo nelle politiche ambientali sovramunicipali, contribuendo a un modello di sviluppo equilibrato che integra tutela dell'ecosistema, pianificazione urbanistica e benessere dei residenti.

Patrizia Zanni
Assessore al Territorio,
Ambiente, Ecologia
e Decoro Urbano
del Comune di Pantigliate

Con le cooperative sociali



Con le scuole



Con i cittadini



Forestami



REDEMAGNI

Lavorazione Marmi - Graniti
Monumenti - Edilizia Cimiteriale

Tel. 02.90.64.281

Via Carso, 58 - Paullo (MI) - www.redemagnimarmi.it

Laboratorio in biblioteca

Sabato 14 febbraio 2026, la musicista Anna Pedrazzini ha "riletto" la favola dei tre porcellini ai tanti bambini intervenuti, presso la biblioteca di Pantigliate, per partecipare al nostro particolarissimo laboratorio musicale.

Un grande grazie allora a tutti questi bambini, per esserci, ad Anna, per la sua competenza e la sua bravura e all'associazione InDialogo che, assieme a Paola Campaner, rende la nostra biblioteca uno spazio aperto al nuovo e decisamente affascinante.

Alla prossima!

Giornata della memoria

Martedì 27 gennaio 2026, presso la nostra biblioteca si è tenuto l'incontro "Olocausto, la storia, l'arte e la memoria" e, se dobbiamo utilizzare un aggettivo per descrivere questa serata, quell'aggettivo è; emozionante.

Emozionante il grande lavoro di ricerca e presentazione svolto dai due relatori, la giornalista Valeria Giacomelloe lo storico Daniele Bertoni, ai quali vogliamo fare i nostri personali complimenti; bravissimi.

Emozionante per i temi trattati, per i suoni e le immagini che hanno riempito la serata.



Un momento dell'inaugurazione della mostra di Alberto Mesiano

E in ultimo, emozionante per le tante, tante persone che, incuranti di freddo e pioggia, hanno voluto esserci... è soprattutto a loro che diciamo grazie, grazie per rendete viva questa biblioteca che senza la vostra presenza, sarebbe solo una stanza.

Mostra Mesiano

Quando ospiti una personalità del calibro di Alberto Mesiano, è scontato che l'iniziativa andrà bene ma mai, mai ci saremmo

aspettati tanto pubblico all'inaugurazione della sua personale di pittura, sabato 17 marzo 2026, presso la nostra biblioteca.

Ringraziamo allora Alberto, per la sua arte, Daniele Bertoni, perché è bravissimo nel rendere i concetti affascinanti e comprensibili, tutte quelle persone che con il loro lavoro hanno reso possibile questo magnifico pomeriggio, senza dimenticare l'associazione Vivere Pantigliate, per aver reso possibile tutto questo.



Anna Pedrazzini durante il laboratorio per bambini



Molto il pubblico accorso per l'iniziativa della memoria



Onoranze Funebri e Marmi

ELVEZIA

L'unica **CASA FUNERARIA** in San Giuliano Milanese
ad uso gratuito per i clienti dell'Agenzia Funebre Elvezia
davanti al cimitero di San Giuliano Milanese - Via dei Giganti, 53

Tel. 02 98491022



I nostri uffici:

San Giuliano M.se - Via dei Giganti, 53

San Donato M.se - Via della Libertà, 92

Lodi Vecchio - P.zza V. Emanuele II, 44

sito: www.elveziaservizifunebri.it

- Servizi funebri ovunque
- Mezzi e personale proprio
- Sala del commiato
- Servizi convenzionati
- Reperibilità 24 ore

email: ofelveziasrl@gmail.com

Pasqua

the place to be

show COOKING



Easter
EDITION



madalinapometescu



madalina pometescu



Ti aspettiamo **SABATO 4 Aprile**
dalle 15:00 alle 19:00



Alla fine dello Show Cooking
verranno offerti i dolci di **Madalina**

Scopri, vivi, condividi.

TUTTI I GIORNI dalle 9.00 alle 20.00

PAULLESE CENTER